

## **Programma Corso SELDA 22 Novembre 2012**

*Sala Virgilio – Hotel Miramare Viale Matteotti 1 – Civitanova Marche*

Patrocinio dell'Ordine degli Ingegneri di Macerata

**Cordinatore:** De Angelis Pasquale Direttore Commerciale SELDA

**Relatori:** Ing. Biondi Bruno Tecnico della STS Software

Ing. Angelini Domenico Tecnico SELDA

**ore 15.00**

Registrazione partecipanti

**ore 15.15**

Illustrazione delle linee guida C.S.LL.PP. (D.L. 74/2012 Art. 3) per la valutazione della vulnerabilità ed interventi per le costruzioni ad uso produttivo in zona sismica. Relazione delle Norme Tecniche delle Costruzioni

**ore 16,15**

Esempio applicativo. Miglioramento sismico degli edifici industriali tramite l'utilizzo di dissipatori nodali con CDSWin OpenSees I.D.A (Incremental Dynamic Analysis)

**ore 17.15**

Esempio applicativo: Riduzione della vulnerabilità sismica (Art. 3 del D.L. 74/2012) Riparazione e rafforzamento locale dei capannoni industriali monopiano CDSWin

**ore 18.15**

Questions & Answers

**ore 19.15**

Fine Lavori

Studio o Azienda \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ e.mail \_\_\_\_\_

**P.S. E' necessario iscriversi inviando richiesta al nostro indirizzo e-mail [commerciale@selda.net](mailto:commerciale@selda.net) o tramite fax 0736 254175**

**Sarà possibile usufruire dello sconto del 15% per aggiornare o acquistare nuovi software STS.**

Verrà illustrato il modulo per la valutazione della vulnerabilità sismica e la riparazione e/o rafforzamento locale delle costruzioni ad uso produttivo (Pubblicate le linee di indirizzo per interventi locali e globali su edifici industriali monopiano non progettati con criteri antisismici D.L. n. 74 del 6 giugno 2012 art. 3 comma B).

Lo scenario delineato dal Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74 richiede un processo coordinato e realizzato in due fasi

La prima nella quale si garantisce l'eliminazione delle carenze strutturali più rilevanti

La seconda nella quale si interviene in maniera estesa e sistematica

Le due fasi appartengono ad una strategia generale in cui gli interventi di prima fase oltre a consentire il rilascio del certificato di agibilità sismica costituiscono una parte del più complesso insieme di opere che consentirà il raggiungimento delle prestazioni di sicurezza sismica prevista dalle vigenti Norme Tecniche NTC 2008